



COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N: 283

Oggetto: Approvazione Programma Controllo di Vicinato

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventiquattro** del mese di **ottobre** alle ore **08:30** in Piombino, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. **Stefano Ferrini V.Sindaco, per assenza del Sindaco**

	Carica (Sindaco)	Presente	Assente
GIULIANI Massimo		-	X
FERRINI Stefano	Vice Sindaco	X	-
CAPUANO Claudio	Assessore	X	-
DI GIORGI Margherita	Assessore	X	-
CAMBERINI Ilvio	Assessore	-	X
PELLEGRINI Paola	Assessore	X	-
MAESTRINI Carla	Assessore	X	-

Presenti Numero: 5

Assenti Numero: 2

Partecipa la **Dr.ssa Maria Luisa Massai Segretario Generale** del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge 48/2017 per sicurezza urbana si intende il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile
- ai sensi dell'art. 5 della Legge 48/2017 devono essere dettate linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana;
- nella seduta di Conferenza Stato città ed autonomie locali del 26 luglio 2018 è stato adottato l'accordo sulle Linee Guida per l'attuazione della sicurezza urbana con indicate delle direttrici d'azione tra cui nella "prevenzione dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria" la possibilità di coinvolgimento delle reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini con l'obiettivo di avviare progetti volti a realizzare una presenza attiva sul territorio;

Considerato che:

- con delibera G.C. n° 228 del 08/08/2018 è stata istituita la figura degli "assistenti civici", ossia volontari che collaborano con la Polizia Locale per garantire una presenza attiva sul territorio;
- nel nostro Comune sono sorte spontanee aggregazioni di cittadini, volte ad un maggiore presidio del territorio attraverso una forma di Controllo del Vicinato, ovvero il costante monitoraggio del quartiere da parte dei propri residenti per identificare possibili elementi di rischio;

Ritenuto opportuno promuovere e favorire tutte quelle azioni che possono ridurre il divario tra fatti criminosi che si verificano ed atti criminosi denunciati, considerato che ogni progetto in materia di sicurezza è valutato in base ai dati statistici elaborati in base alle denunce presentate;

Verificato che:

1. molti Comuni hanno elaborato programmi denominati "Controllo del Vicinato" attraverso i quali gruppi di cittadini possono partecipare ad iniziative volte a promuovere e rafforzare la sicurezza urbana;
 2. anche il Comune di Piombino, attraverso l'assessorato alla sicurezza urbana e decoro, intende promuovere il progetto "Controllo del Vicinato";
 3. detto progetto prevede, tra gli obiettivi prioritari, quello di realizzare un più ampio sistema di sicurezza urbana affiancando agli interventi di competenza esclusiva delle forze di Polizia e della Polizia Municipale le iniziative dei cittadini volte a favorire e migliorare la conoscenza reciproca nell'ambito dei quartieri e frazioni del Comune, favorendo:
- una migliore vivibilità delle aree coinvolte mediante attività di segnalazione delle anomalie, mediazioni dei conflitti e aggregazione sociale;
 - il rafforzamento del rapporto di collaborazione tra cittadini ed istituzioni, promuovendo l'educazione alla convivenza, il rispetto della legalità, il dialogo tra le

- persone, l'integrazione e l'inclusione sociale;
- lo sviluppo del senso civico di appartenenza alla comunità dei residenti, agevolandone la serena convivenza;
- il miglioramento delle azioni di prevenzione, delle attività d'informazione per il cittadino, della vivibilità degli spazi pubblici urbani, del collegamento fra i cittadini, servizi locali, Polizia Locale e Forze di Polizia a competenza generale presenti sul territorio comunale, per giungere ad una maggiore vivibilità e qualità di vita dell'area, con una migliorata percezione di sicurezza;

Preso atto che la struttura del programma, di cui all'allegato A, Programma Controllo di Vicinato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, prevede le seguenti figure, con i compiti indicati nel programma:

- a) RESPONSABILE DI PROGRAMMA, che si identifica nel Comandante della Polizia Municipale;
- b) COORDINATORE DI UN GRUPPO DI CONTROLLO per ogni area omogenea/frazione/quartiere preposto ad organizzare l'attività del proprio gruppo di controllo;

Dato atto che verrà data comunicazione alla Prefettura ed alla Questura di Livorno della costituzione dei vari gruppi di controllo con i nominativi degli aderenti e dei coordinatori che potranno svolgere unicamente attività di mera osservazione riguardo a fatti e circostanze che accadono nella propria zona;

Visti i pareri obbligatori allegati, ai sensi dell'art. 49 del D.L. 18 agosto 2000, n. 267, che si allegano;

— A voti unanimi legalmente espressi e con votazione unanime separata per quanto attiene l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

1) di approvare il programma di "Controllo del Vicinato" di cui all'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto in quanto formula meritevole di promozione ed incentivazione su tutto il territorio comunale, anche in termini di coesione sociale e recupero di rapporti di vicinato improntati alla collaborazione ed al mutuo supporto;

2) di dare atto che gli atti correlati e conseguenti al presente atto saranno adottati dal Comandante della Polizia Municipale, D.ssa Angela Galeazzi

3) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile